

CALENDARIO LITURGICO

19 - 27 giugno 2021

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: 8-10.00 - 11.15 - 19.00 **Granze:** 9.30
Feriali e prefestiva a Granze: 18.00 - a Camin 19.00
CONFESIONI: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

CAMIN	Sabato 19 giugno	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Domenica 20 giugno <i>XII^a domenica tempo ordinario</i>	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.00 - d.ti Scibilia Giuseppe e Giuseppe S. Messa ore 11.15 - per la COMUNITA' S. Messa ore 19.00 - d.to Rinaldo Marco; d.ti Molena Alfredo, Emma e Olivo
	Lunedì 21 giugno	S. Messa ore 19.00 - def. Rampazzo Sofia - <i>San Luigi Gonzaga</i>
	Martedì 22 giugno	S. Messa ore 19.00 - d.ti Baliello Anselma, Tullio e fratelli
	Mercoledì 23 giugno	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Giovedì 24 giugno	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA' - <i>Natività di san Giovanni Battista</i>
	Venerdì 25 giugno	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Sabato 26 giugno	S. Messa ore 19.00 - def. monsignor Toldo Bellini; def. Fam. Squizzato Armando, Fernando, Ruben e Luisetto Maria. d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora; d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano e Renato; d.ta Rossetto Agnese ved. Bodin; d.ti fam. Zattin;
Domenica 27 giugno <i>XIII^a domenica tempo ordinario</i>	S. Messa ore 8.00 - d.to Pasquato Albino; d.ti Daniele Tullio e Pellizzaro Ornella	
	S. Messa ore 10.00 - d.ti Borgato Giovanni, Luigia, Guido, Bruna e Giancarlo	
	S. Messa ore 11.15 - per la COMUNITA'	
	S. Messa ore 19.00 - d.ti Bazzolo Maura, Francesco e Armando	

GRANZE	Sabato 19 giugno	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	Domenica 20 giugno	S. Messa ore 9.30 - <i>XII del T.O.</i> def. Amoroso Gino, Zagarese Maria, Cecchinato Ottavio
	Giovedì 24 giugno	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA' - <i>Natività di san Giovanni Battista</i>
	Sabato 26 giugno	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	Domenica 27 giugno	S. Messa ore 9.30 - <i>XIII domenica T.O.</i> per la COMUNITA' def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina, Gianfranco

A PROPOSITO DI CALCIO PADOVA: mi sembrano utili e azzeccate queste riflessioni!

"Non è facile essere dei veri professionisti. Non è nemmeno una questione di come calci il pallone. E' tutto nella tua testa: in quello in cui credi, in quello che sei. Nella capacità di allontanare la paura, nel tuo modo di affrontare il destino con il coraggio che ti ha donato la vita" So che spesso si usa dire «Grazie lo stesso». Magari ci aggiungi anche un «ragazzi». Ma trovo che sia così da perdersi dire: «Grazie lo stesso, ragazzi». Non c'è nessun grazie lo stesso, oggi. Ogni destino lo costruisci da solo; e ogni cosa che accade, accade per te. Magari perché tu possa capire qualcosa di te, del tuo talento o del tuo limite. Magari proprio perché tu possa diventare altro, migliore. Se riguardi il film di questa stagione del Padova, ci trovi tanti segni del destino. Proprio come se il destino ti avesse già detto altre volte, prima di oggi, qualcosa tipo: "non temere di essere ciò che veramente sei". Le partite perse per strada, a volte per sbadataggine, possono starci nel bilancio di un anno. Nessuno di noi riesce ad essere il meglio di sé ogni giorno di ogni mese. Ma ci sono dei momenti in cui diventare il meglio di sé conta di più: è la sfida con te stesso.

E tanto per non andare troppo indietro nel corso del campionato, penso a quella malaugurata trasferta di Trieste con tanto di gol di mano e penso a quella patetica imbarcata finale a Modena. Poi certo, ci sono stati i bei playoff, ma era adesso che serviva essere ciò che si è. Senza la paura degli ultimi quindici minuti. La differenza tra chi si trova a vivere un sogno e "vada come vada sarà bello lo stesso" (loro) e chi invece sa di valere di più (noi), di costare di più, di rischiare di più, ma anche di poter guadagnare di più da questa esperienza, è tutta qui: la consapevolezza.

Leandro Barsotti: (Il Mattino, giovedì 17 giugno)



SI FA !

LA SAGRA 2021
Da venerdì 27 ag. al 1 sett..

Stiamo organizzando questo evento che è nella tradizione paesana e che vuole essere in questo periodo anche segno di speranza... Chi desidera dare una mano... **ci troviamo al giovedì sera in Centro Parrocchiale, alle ore 21.00...** C'è bisogno più che mai! **GRAZIE** in anticipo!



5 PER MILLE PER IL PATRONATO CAMIN - Circolo NOI

Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firma anche per il 5Xmille. Basta poco per realizzare tanto!
 Ecco il codice fiscale da mettere:

92234120282

Gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e, tramite Curia, si provvederà a inviarli gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. L'anno scorso abbiamo ricevuto € 8000 circa: più siamo e più abbiamo....



CAMPI SCUOLA 2021

Forti dei numerosi Campi degli anni passati... non abbiamo paura a organizzare anche queste esperienze importanti soprattutto in questo tempo!

Ecco le date: 4/10 luglio - elementari
11/17 luglio - medie
18/25 luglio - giovanissimi
ISCRIZIONI tutti i pomeriggi in patronato dalle ore 15.30 alle 18.30!
 Saranno campi nel rispetto delle normative anti covid e chiaramente ... momenti formativi per i ragazzi e giovani!





CAMIN

DOMENICA 20 giugno 2021

n°24

Anno pastorale 2020 - 2021

La Carità nel tempo della fragilità

Domenica XII^a del Tempo Ordinario



GRANZE



24 giugno: NATIVITA' DI San GIOVANNI BATTISTA

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio... e i vicini si rallegravano con la madre. Il bambino, figlio del miracolo, nasce come lieta trasgressione, viene alla luce come parola felice, vertice di tutte le natiività del mondo: ogni nascita è profezia, ogni bambino è profeta, portatore di una parola di Dio unica, pronunciata una volta sola. Elisabetta sceglie il nome: «Si chiamerà Giovanni», che significa dono di Dio (nella cultura biblica dire "nome" è come dire l'essenza della persona). Elisabetta sa bene che l'identità del suo bambino è di essere dono, che la vita che sente fremere, che sentirà danzare, dentro di sé viene da Dio. Che i figli non sono nostri, vengono da Dio: caduti da una stella fra le braccia della madre, portano con sé lo scintillio dell'infinito. E questa è anche l'identità profonda di noi tutti: il nome di ogni bambino è "dono perfetto". Che sarà mai questo bambino? Grande domanda da ripetere, con venerazione, davanti al mistero di ogni culla. Cosa sarà, oltre ad essere vita che viene da altrove, oltre a un amore diventato visibile? Cosa porterà al mondo questo bambino, dono unico che Dio ci ha consegnato e che non si ripeterà mai più?



Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo. Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca. Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita (Ermes Ronchi)

NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707 - **Parrocchia Camin** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
 www.parrocchiacamin.it; e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674
 Villa Bellini 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

LITURGIA della PAROLA – 20 Giugno 2021 XII del Tempo Ordinario

1ª Lettura: Dal libro di Giobbe Gb 38,1.8-11

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato un limite, gli ho messo chivastello e due porte dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio Salmo 106 : Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.**



Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo. **R/.** Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde: salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo. **R/.** Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare. **R/.** Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini. **R/.**

2ª Lettura :Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 5,14-17

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio Canto al Vangelo: Alleluia, alleluia.** Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **Alleluia.**

† Dal vangelo secondo Marco 4,35-41

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che



LITURGIA DELLA PAROLA - 27 giugno XIII dom. tempo ord.
Sap. 1,13-15;2,23-24; Salmo29;2 Corinzi8,7.9,13-15;Marco5,21-43



Domenica 16 maggio 2021, solennità dell'Ascensione, abbiamo vissuto la celebrazione eucaristica e l'Indizione (termine che significa "annuncio solenne") del Sinodo diocesano. La nostra cattedrale ha visto riuniti attorno al vescovo i membri della Commissione preparatoria, che hanno ricevuto il mandato di accompagnare il primo anno di sensibilizzazione e di scegliere i temi di cui tratterà il Sinodo.

Nello stesso momento in altre quattordici zone della Diocesi sono state vissute analoghe celebrazioni, confluite nel collegamento finale con

la Cattedrale: una convocazione particolare, a motivo della pandemia, ma significativa perché ha mostrato ancora una volta la Chiesa radicata nei diversi territori diocesani, cioè là dove vivono le persone, unita al proprio Vescovo e in cammino verso il Sinodo.

Un anno di preparazione

L'anno pastorale 2021-2022 ci prepara alla celebrazione del Sinodo diocesano, che si aprirà ufficialmente il 5 giugno 2022, solennità di Pentecoste. Un anno importante da cui dipende la qualità del Sinodo, che dovrebbe vedere la convocazione e l'appassionamento dell'intera Diocesi; un tempo per far nascere una sinodalità affettiva che poi si concretizzerà nel Sinodo vero e proprio.

Il primo ascolto per entrare nel Sinodo

Tutto questo sarà realizzato mettendo in atto già da subito un primo ascolto. Questo primo ascolto intende mettere a fuoco i "punti di rottura" e i "germogli" che vediamo nella vita delle persone e nelle nostre comunità. Questo interrogarci senza separazioni, in modo ampio e "concentrico" a livello esistenziale e relazionale, sociale ed ecclesiale, ci aiuterà a guardare con consapevolezza la realtà con le sue "rivelazioni" in cui convivono criticità, speranze e novità già messe in atto. Si potrà riconoscere il tanto bene già presente nella vita delle persone e guardare con occhi aperti e fiduciosi le nostre comunità cristiane. Si potranno registrare stanchezze e fatiche, aspetti problematici del quotidiano, dissonanze e fratture, ma anche slanci e desideri che stanno già germogliando, elementi generativi e di consonanza, che donano pace. L'obbiettivo dei "punti di rottura" e "germogli" non sarà unicamente quello di registrare l'esistente ma anche di aprire a un sogno e una visione di Chiesa; quasi raccogliere i nostri desideri e intuizioni verso una rinnovata forma di Chiesa.

I facilitatori del Sinodo

Come avverrà questo primo ascolto? In questo mese di giugno e fino ad agosto, ai Consigli Pastoralari parrocchiali è stata data la consegna di individuare nella propria comunità alcune persone a cui affidare il compito di accompagnare e facilitare la realizzazione di questo primo ascolto. È preferibile scegliere delle persone che non abbiano già troppi incarichi parrocchiali e di individuarle quindi non direttamente per il loro ruolo in parrocchia.

Gli spazi di dialogo e il ruolo dei facilitatori

Attorno ai facilitatori si riuniranno liberamente coloro che vorranno contribuire al primo ascolto, caratterizzato dalla ricerca dei punti di rottura e dei germogli. Gli spazi di dialogo avranno una traccia-guida preparata a livello diocesano e sono da prevedere indicativamente per i mesi da ottobre 2021 a gennaio 2022. I gruppi possono essere "trasversali" quanto a età, scelte di vita, interessi e modalità di appartenenza alla comunità. Il numero degli incontri sarà da un minimo di 3a un massimo di 5; e i partecipanti ad ogni spazio di dialogo saranno da 5 a un massimo di 15. Chi desidera fare il "facilitatore" o partecipare ai gruppi di ascolto dia la propria disponibilità in parrocchia.

PREGHIERA PER IL SINODO

O Gesù nostro Salvatore, a Te affidiamo la nostra Chiesa di Padova che vive il cammino del Sinodo Diocesano alla ricerca dell'immagine vera che Tu, Pastore buono, hai pensato per questo territorio.

Rendici capaci di "camminare insieme" uniti, mettendo a disposizione i nostri carismi, pronti ad accogliere le tue indicazioni e le sfide che la società oggi ci lancia.

Effondi su di noi il tuo Santo Spirito, perché i nostri pensieri e le nostre parole vengano solo da Te e sempre tornino a Te. Gloria a Te, Gesù benedetto, con il Padre e lo Spirito Santo, unico e trino Signore nei secoli eterni. Amen.

Appuntamenti

Domenica	20 giugno	Domenica XIIa del tempo ordinario
Lunedì	21 giugno	2a settimana di GREST "Per sognare"
Martedì	22 giugno	
Mercoledì	23 giugno	GITA GREST
Giovedì	24 giugno	ore 21.00 in Centro parrocchiale incontro per sagra
Venerdì	25 giugno	
Sabato	26 giugno	Ore 16.00/19.00 Confessioni in chiesa
Domenica	27 giugno	Domenica XII del tempo ordinario

CENTRO PARROCCHIALE: è aperto tutti i giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00 e al giovedì mattina e domenica mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.00.



UN GREST SUPER

Giochi, attività, laboratori e molto altro sono gli ingredienti giusti per divertirsi insieme. Tutto sarà diviso per fasce d'età.

SOGNARE ! E' l'avventura di quest'anno... per volare in alto e far crescere la speranza!

Sogniamo: ognuno di noi, dai ragazzi ai più anziani... portiamo tante speranze e sogni, Siamo coinvolti come singoli, come comunità, come terra... E' bello e importante il cammino di quest'anno: costretti da mascherine, distanze, posti all'aperto o al chiuso... non possiamo che sognare e sperare!

GRAZIE ad animatori, catechisti, cuochi .. adulti che ci accompagnano, genitori... e BUON GREST!

In questa settimana continuano i messaggi di vita per i ragazzi e anche per noi.

Siamo come in una barca, tutti insieme, in balia a volte delle onde impetuose... **L'ANCORA** è allora importante! I primi cristiani dipingevano la speranza con un'ancora, come se la vita fosse l'ancora gettata nella riva del Cielo e tutti fossimo incamminati verso la riva, aggrappati alla corda dell'ancora. L'uomo è come un viandante che, attraversando i deserti della vita, ha sete di un'acqua viva, zampillante e fresca, capace di dissetare in profondità il suo desiderio di luce, di



amore, di bellezza e di pace. Tutti sentiamo questo desiderio! E Gesù ci dona quest'acqua viva: essa è lo Spirito Santo, che procede dal Padre e dal Figlio e che Gesù riversa nei nostri cuori. **Si può allora trasformare la VITA quasi in uno SPORT, in un gioco che appassiona...** La vita è come il campo: campo, oltre a essere un luogo di semina, è luogo di allenamento. La maggior parte dei ragazzi ama lo sport. Ebbene, che cosa fa un giocatore quando è convocato a far parte di una squadra? Deve allenarsi, e allenarsi molto! Non bisogna mettersi nella "coda" della storia. Bisogna essere protagonisti. Giocare in attacco! Calciare in avanti, costruite un mondo migliore! **Si può e si deve anche trasformare la VITA in una DANZA !** Nonostante le difficoltà e i sacrifici l'invito è a ballare, a esprimere l'allegra che c'è nel cuore. "Ballata adesso che sei un bambino, così non sarai troppo serio quando diventerai grande! Sorridi sempre. Sorridi a Dio per dirgli grazie per tutte le cose belle che fa. Dio ama sempre. Dio è amore." La giovinezza bisogna metterla in gioco per i grandi ideali. I ragazzi (e anche noi!) sono invitati a domandare a Gesù che cosa vuole da noi. Ecco allora: sii coraggioso, sii coraggiosa! E così anche i ragazzi sono in **"MISSIONE"**. Nel gioco, nella preghiera, nella scuola come nel tempo libero, dobbiamo essere entusiasti di tutti i doni che il Signore ci pone accanto ogni giorno! Le mani, gli occhi, il cuore e la mente: tutto ci renda capaci di sentire, cantare, lodare, desiderosi di incontrare gli altri e ogni creatura. In missione per essere segno di comunione e di amicizia, di custodia e di cura per tutte le creature. Siamo un dono divino di vita e di amore. **LAUDATO SII !**



DIAMO IL NOSTRO AIUTO anche per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE: GRAZIE

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parrocchia Clemente a Granze Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015
GRAZIE di CUORE!

CENTRO PARROCCHIALE: è aperto tutti i giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00 e al giovedì mattina e domenica mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Approfittiamo: è un momento di amicizia!

BIBLIOTECA: in Villa Bellini. è aperta al sabato dalle ore 16 alle 18.30. E' una occasione per leggere, informarci, scambiare letture e conoscenze...

